



Esaminati anche l'impatto ambientale e le questioni economiche

A 'lezione' di energia nucleare Gli esperti ne analizzano l'utilità *Workshop sul tema sempre più attuale*

L'incontro, tenutosi a pochi giorni dall'anniversario della tragedia di Chernobyl, ha visto la partecipazione di alcuni specialisti del settore che, intervenendo in diversi ambiti disciplinari, hanno disegnato un quadro completo e affidabile. In primo luogo, Luca Muscarà - docente di Geografia Politica dell'Università del Molise - che ha illustrato lo sviluppo dell'energia nucleare, attraverso una rivisitazione storica a partire dalle origini.

CAMPOBASSO - Nucleare, si o no? Nel corso degli anni il dibattito tra sostenitori e oppositori si è fatto sempre più acceso. E ancor di più in questo periodo, in cui se ne ipotizza il rilancio nel Bel Paese. I 'si' e i 'no' si sono sovrapposti in discorsi sempre più retorici e pregiudiziali, e la classe politica ha spesso preso posizioni, favorevoli o contrarie, senza un'adeguata preparazione sull'argomento.

Lo sconvolgimento climatico e l'impatto ambientale del nucleare è stato analizzato da Massimo Scalia, docente di Fisica matematica dell'Università 'La Sapienza' di Roma, mentre Massimo Bagarini (professore di Politica Economica dell'Unimol) ha incentrato il suo intervento sulle questioni strettamente economiche.

Come conseguenza principale di questo 'gioco delle parti' si è venuto a delineare un quadro complesso, spesso non corrispondente alla realtà, sul quale diventa necessario l'intervento di accademici ed esperti, pronti a fare chiarezza. A questo fine, mercoledì scorso, presso la biblioteca d'Ateneo, si è tenuto un workshop dal tema 'E' utile il rilancio del nucleare in Italia?', organizzato da Fausto Cavallaro, docente di Risorse energetiche ed ambientali dell'Unimol, e da Legambiente Molise.

Infine, il responsabile scientifico nazionale di Legambiente Stefano Ciafani ha presentato il 'rapporto Epr' sulla qualità dei reattori nucleari, confessando, tuttavia, di preferire le energie rinnovabili, «economiche e decisamente più pulite».

Ma il workshop non ha certo trovato la soluzione alla questione. L'amletico dilemma 'nucleare o non nucleare' continuerà a dividere l'opinione pubblica. Tuttavia, la speranza è che stavolta le argomentazioni a supporto delle due tesi siano «fondate».

Vincenzo Carrese

